



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

RELAZIONE ANNUALE DEL

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

(parte da inviare al MIUR e all'ANVUR -entro il 30 giugno 2020)

(Parte secondo le Linee Guida 2014)

attraverso la piattaforma web: <https://nuclei.cineca.it/unica/>

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

SOMMARIO

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI.....	3
2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE	3
3 - RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	5
<i>A) VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/ MODULI (RIF. SCHEDE AVA 1/3).....</i>	6
<i>B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (QUESTIONARIO LAUREANDI)</i>	10
<i>C) LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA (rif scheda AVA 2/4 parte A) e delle PROVE D'ESAME (rif scheda AVA 2/4 parte B).</i>	11
4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI (in termini di diffusione dei risultati, azioni di intervento e utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti)	13
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI.....	14
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI	15

Legenda acronimi utilizzati

NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
CP	Commissioni Paritetiche docenti-studenti
CdS	Corsi di studio
AQ	Assicurazione della Qualità
LIN (L-12)	CdS in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo
ECO (L-18)	CdS in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
PSI (L-24)	CdS in Scienze e tecniche psicologiche
SPO (L-36)	CdS in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali
LIN-M (LM-37)	CdS in Lingue e culture per la promozione delle aree montane
ECO-M (LM-56)	CdS in Economia e politiche del territorio e dell'impresa
SFP (LM-85 bis)	CdS in Scienze della formazione primaria

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

Obiettivo principale delle rilevazioni delle opinioni degli studenti è quello di monitorare la qualità degli insegnamenti e dei corsi di studio nel loro complesso, al fine di sollecitare, a fronte di criticità che emergono dalle risposte dei questionari, le azioni necessarie al miglioramento della qualità degli stessi.

Le rilevazioni riguardano principalmente:

- A) LA VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/MODULI, da parte degli studenti frequentanti;
- B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA, da parte degli studenti che concludono gli studi (laureandi);
- C) L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA E DELLE PROVE D'ESAME.

I risultati analitici delle valutazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati. Gli esiti della valutazione della didattica sono esaminati dal Presidente del corso di studio ed esaminati dai Consigli di Corso di Studio al fine di cogliere eventuali criticità e mettere in atto le azioni necessarie per la risoluzione delle stesse. I risultati delle rilevazioni sono, inoltre, trasmessi alle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti che hanno il compito di valutare se gli stessi sono stati adeguatamente considerati, dandone riscontro nelle Relazioni annuali.

Oltre alle suddette rilevazioni, l'Ateneo monitora le opinioni degli studenti con riferimento a

- D) SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA;
- E) ATTIVITÀ DI STAGE E DI TIROCINIO;
- F) SODDISFAZIONE DELL'ESPERIENZA ERASMUS.

L'insieme delle rilevazioni fornisce agli Organi di Governo dell'Ateneo e, in generale, a tutti i soggetti impegnati nell'AQ dell'Ateneo un quadro unitario della qualità della didattica, dell'organizzazione dei corsi di laurea e degli altri servizi resi dall'Ateneo agli studenti. Quadro utile per verificare, per questi aspetti, i punti di forza e le criticità e, su queste ultime, se del caso, intervenire con operazioni di correzione.

2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi sono effettuate mediante la somministrazione di questionari *online*.

A) LA VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/MODULI

Il questionario utilizzato è conforme ai modelli ANVUR (Schede AVA 1 e 3), con l'aggiunta, nella scheda dei frequentanti (AVA 1), di un quesito riguardante la soddisfazione generale dell'insegnamento frequentato e, per entrambe le schede, di un campo libero nel quale annotare ulteriori osservazioni o suggerimenti. L'integrazione è avvenuta su indicazione del PQA a partire dal primo anno di utilizzazione delle suddette schede AVA (a.a. 2013/2014). Al fine di identificare gli studenti "Frequentanti" da quelli "Non frequentanti", il questionario, sebbene sia unico, differenzia i quesiti da porre, sulla base della dichiarazione di frequenza fornita dallo studente, alla prima domanda del questionario:

- frequenza maggiore al 50% delle lezioni = "Frequentanti";
- frequenza minore al 50% delle lezioni = "Non frequentanti".

Ai "Non frequentanti" non vengono sottoposti i quesiti legati principalmente alla didattica frontale.

Lo studente compila il questionario accedendo al proprio libretto elettronico. Il questionario è anonimo: al termine della compilazione vengono salvate solo le valutazioni espresse senza la possibilità di risalire all'autore delle stesse.

Il questionario è proposto a tutti gli studenti per ogni insegnamento o modulo seguito che si conclude con un esame o una prova di idoneità (non sono state quindi oggetto di rilevazione le ulteriori attività didattiche, come ad esempio i laboratori, le esercitazioni, le esperienze pratiche guidate e le didattiche integrative, che completano l'offerta formativa). Gli studenti sono avvisati dell'apertura del periodo di rilevazione tramite *e-mail* da parte dell'Ufficio competente (fino al termine del 2019 "Ufficio Statistica e Valutazione", dal 2020 "Ufficio Sistemi informatici e Statistica") e tramite la pubblicazione di una *news* sul sito istituzionale di Ateneo. Il PQA stabilisce il calendario esatto di apertura e chiusura della rilevazione. Per l'a.a. 2018/2019 il PQA, con comunicazione ufficiale ai docenti e in conoscenza alle CP e al NdV, oltre a comunicare il calendario della rilevazione, ha invitato ogni docente titolare di insegnamento (o moduli di insegnamento) a prevedere un momento in aula di almeno 15 minuti, all'inizio di una lezione, da dedicare alla compilazione del questionario di valutazione dell'insegnamento/modulo da parte degli studenti, attraverso l'uso dei dispositivi mobili in possesso di questi ultimi.

La rilevazione viene condotta semestralmente, a partire, mediamente, dai 2/3 delle lezioni (calcolate con riferimento al calendario didattico delle lezioni di ogni semestre). Per l'a.a. 2018/2019, gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari per il primo semestre dal 17 dicembre 2018 al 19 gennaio 2019 e per il secondo semestre dal 6 maggio all' 8 giugno 2019.

Inoltre, al fine di assicurare la massima copertura della valutazione, la compilazione è stata resa vincolante per l'iscrizione all'appello d'esame per gli studenti che non avessero espresso la propria opinione nei periodi suindicati, chiedendone la compilazione obbligatoria entro la prima sessione utile dell'esame, prolungando, di fatto, la possibilità di compilazione fino al 23 febbraio 2019 per gli insegnamenti del primo semestre e fino al 27 luglio 2019 per gli insegnamenti del secondo semestre.

B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (QUESTIONARIO LAUREANDI)

Al fine di rilevare il livello di soddisfazione in merito all'esperienza universitaria conclusa da parte dei laureandi, l'Ateneo si avvale degli esiti delle rilevazioni condotte dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, cui l'Università della Valle d'Aosta aderisce. Ogni laureando riceve, nel momento in cui presenta la domanda di laurea, un'informativa con la richiesta di registrarsi nel sito di ALMALAUREA. Al momento della registrazione, il sistema chiede di compilare il questionario di soddisfazione. La compilazione *online* è garantita anche attraverso la richiesta, all'interno della domanda di ammissione alla prova finale, di consegna della ricevuta della compilazione del predetto questionario ALMALAUREA.

C) OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA E SULLE PROVE D'ESAME

I questionari utilizzati sono conformi ai modelli ANVUR (Schede AVA 2 e 4 parti A e B), con la sola aggiunta, nel questionario sull'Organizzazione dei corsi di laurea, di uno spazio libero per "ulteriori osservazioni o suggerimenti". L'integrazione è avvenuta su indicazione del PQA a partire dall'a.a. 2013/14, primo anno di utilizzazione di tale scheda. La rilevazione è stata rivolta a tutti gli studenti che hanno rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2019-2020, in un periodo successivo al rinnovo dell'iscrizione, ossia dal 3 dicembre 2019 al 15 dicembre 2019. La rilevazione è stata gestita da una procedura di POST-LOGIN al fine di indirizzare direttamente gli studenti, nel momento dell'accesso alla "segreteria on

line", alla pagina dei questionari, obbligandoli alla compilazione preventiva degli stessi, onde poter accedere alle altre funzionalità (esempio visualizzazione del proprio libretto).

D) OPINIONI DEGLI STUDENTI SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Il questionario in argomento, adottato per la prima volta nell'a.a. 2013/2014, è stato introdotto autonomamente dall'Ateneo, su richiesta della Direzione Generale, al fine di conoscere la valutazione degli studenti sui servizi amministrativi e di supporto alla didattica per il loro costante miglioramento. La compilazione facoltativa dei questionari è avvenuta dal 23 luglio 2019 al 31 ottobre 2019 ed è stata rivolta a tutti gli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale.

E) OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE EFFETTUATI

Analogamente a quanto effettuato nei precedenti anni, anche nell'a.a. 2018/2019 sono stati proposti, in modalità *online*, i questionari riguardanti la valutazione delle attività di tirocinio del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria e la valutazione delle attività di stage individuali riguardanti sia le opinioni degli studenti, sia le valutazioni degli enti/imprese ospitanti. Quest'ultima rilevazione è stata monitorata dall'allora ufficio "Diritto allo Studio e Mobilità" dell'Ateneo.

F) VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ERASMUS

Al termine del periodo di mobilità Erasmus, ogni studente è tenuto all'invio telematico, all'Agenzia Nazionale Erasmus, della relazione individuale di fine mobilità, nella quale è contenuto anche il questionario concernente la valutazione dell'esperienza Erasmus.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE

In allegato i modelli di questionari utilizzati per le rilevazioni gestite direttamente dall'Ateneo nell'a.a. 2018/2019 (rif. lettere A, C, D, E).

3 - RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

Si espongono, nel seguito, i risultati delle rilevazioni di cui alle lettere A, B e C.

A) VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/ MODULI (RIF. SCHEDE AVA 1 e3)

GRADO DI COPERTURA DEGLI INSEGNAMENTI

Presso l'Università della Valle d'Aosta, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti interessa, come già detto nel paragrafo "Modalità di rilevazione", tutti gli insegnamenti/moduli che si concludono con un esame o una prova di idoneità (di seguito semplicemente "insegnamenti"). Tutti gli "insegnamenti" offerti sono stati oggetto di rilevazione; tuttavia, non tutti hanno raggiunto un numero sufficiente di questionari compilati per essere "valutati". Per ragioni statistiche e per garantire l'anonimato nella compilazione è, infatti, prassi dell'Ateneo non fornire gli esiti della valutazione quando il numero dei questionari compilati è inferiore alle 6 unità in almeno una delle due categorie di studenti "Frequentanti" o "Non frequentanti". Le valutazioni degli insegnamenti che non raggiungono le 6 unità confluiscono, tuttavia, nella determinazione delle varie medie aggregate (anno di corso, corso di studio, Ateneo).

Alla luce di questa precisazione, il grado di copertura è determinato dal rapporto tra il numero di insegnamenti "valutati" e il numero totale degli insegnamenti "erogati". All'interno di ogni rapporto statistico riassuntivo di corso di studio è riportata un'apposita sezione denominata "RIEPILOGO UNITÀ DIDATTICHE RILEVATE E ADESIONE AL QUESTIONARIO" che evidenzia in colore rosso gli insegnamenti che non hanno raggiunto le 6 schede né tra i frequentanti né tra i non frequentanti e che quindi non hanno raggiunto la soglia di valutabilità. Dall'analisi di tali sezioni emerge, per l'a.a. 2018/2019, un tasso di copertura complessivo dell'82,8% (169 insegnamenti valutati su 204 offerti): tre quarti dei rispondenti sono frequentanti. Nella rilevazione precedente il rapporto era di 170 su 204 (83,3%). Se si esclude la laurea magistrale in lingue (LM37), dove il numero ridotto di iscritti e la divisione in due curricula ha permesso di valutare solo 5 insegnamenti su 28 si sale a 164 su 176, pari al 93,2%. La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è elevata, 3,31, superiore a quella espressa nel questionario sull'organizzazione dei corsi di studio (vedi punto C). Pur in un quadro sempre molto positivo, le valutazioni degli studenti non frequentanti sono leggermente più basse. La percentuale di risposte degli studenti del primo anno è sempre la più bassa: il nucleo ritiene che fra i possibili motivi ci siano un grado di informazione minore.

A livello di singoli corsi di studio, il tasso di copertura è totale o molto elevato per:

- LIN (L-12): tasso di copertura totale 100% (30 insegnamenti valutati su 30 offerti);
- PSI (L-24): tasso di copertura pari a circa 96% (24 valutati su 25 offerti);
- SFP (LM-85bis): tasso di copertura pari a circa 95% (36 valutati su 38 offerti);
- ECO (L-18): tasso di copertura pari a circa 94% (30 valutati su 32 offerti).

Risulta elevato, sebbene più contenuto per:

- ECO-M (LM-56): tasso di copertura pari a circa 85% (17 valutati su 20 offerti);
- SPO (L-36) tasso di copertura pari a circa 87% (27 valutati su 31 offerti).

In questo contesto e ai fini di una visione unitaria dei risultati che emergono dalla rilevazione, si rimanda alla Tabella 1 e al Grafico 1 contenuti nell'Allegato denominato "Risultati della rilevazione opinione studenti sui singoli insegnamenti a.a 2018-19".

RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/ATTESI

Nell'a.a. 2018/2019, su indicazioni del PQA, sono stati presi in esame solo i questionari compilati dagli studenti *iscritti allo stesso corso di studio e allo stesso anno di corso afferente all'insegnamento da valutare*. Sono quindi stati esclusi i questionari compilati da studenti iscritti ad altri CdS, per i quali l'insegnamento risulta un'attività a scelta, e da studenti iscritti ad anni di corso successivi a quello

atteso (per esempio gli studenti fuori corso). Ciò premesso, *i questionari esaminati sono stati complessivamente n. 5108.*

Tale dato è inferiore al triennio precedente (n. 5441 nell'a.a. 2017/2018, n. 5393 nell'a.a. 2016/2017, n. 5835 nell'a.a. 2015/2016) in cui, però, si consideravano validi tutti i questionari raccolti senza sottrarre quelli compilati da studenti non iscritti allo stesso anno e CdS afferente all'insegnamento valutato. Per incrementare l'adesione, Il Nucleo suggerisce di reintrodurre momenti complessivi di illustrazione della rilevazione e della sua importanza, soprattutto per il primo anno, che potrebbe essere più efficace dell'informazione assegnata ai docenti. Il Nucleo segnala anche l'opportunità di reinserire sia chi sostiene l'esame in un anno successivo, sia chi sostiene esami esterni al suo piano di studio.

Il "Tasso di adesione" è esposto nella SEZIONE 1 - RIEPILOGO UNITA' DIDATTICHE RILEVATE E ADESIONE AL QUESTIONARIO presente in tutti i Rapporti statistici riassuntivi per corso di studio. Esso è inoltre compendiato nella Tabella 2.1 e nel Grafico 2.1 contenuti nell'Allegato "Risultati della rilevazione opinione studenti sui singoli insegnamenti a.a. 2018-19" sopra citato.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla citata Tabella 2.2 e all'annesso Grafico 2.2 nonché ai singoli rapporti statistici riassuntivi per CdS scaricabili al link: <https://www.univda.it/ateneo/organismi-di-valutazione/esiti-rilevazioni-opinioni-studenti/esiti-a-a-2018-2019/>

LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Il livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti è riportato nella SEZIONE 3 - ANALISI DELLE RISPOSTE dei singoli rapporti statistici riassuntivi di corso di studio ed è compendiato, inoltre, ai fini di una visione complessiva dei risultati ottenuti, nella Sezione 3 - LIVELLI DI SODDISFAZIONE contenuta nel già citato allegato "Risultati della rilevazione opinione studenti sui singoli insegnamenti a.a 2018-19".

La scala di punteggi utilizzata è da 1 a 4, dove 1 corrisponde alla valutazione più negativa (risposta "decisamente NO") e 4 corrisponde alla valutazione più positiva (risposta "decisamente SI").

Dalla Sezione 3 - LIVELLI DI SODDISFAZIONE, si evince che il livello di soddisfazione per l'Ateneo nel suo complesso è positivo, con un valore 3,31 e oscillazioni, nei diversi CdS, dal valore 3,09 per LIN (L-12) al valore 3,49 per PSI (L-24).

Punteggi più elevati di soddisfazione si riscontrano, analogamente allo scorso anno, per gli studenti "Frequentanti" che oscillano, per i diversi quesiti, tra i valori 3,17 e 3,62, mentre per i "Non frequentanti" i punteggi medi oscillano tra i valori 2,96 e 3,29.

Considerando l'analisi delle risposte espresse dai soli studenti "Frequentanti", i punteggi più elevati (sopra il valore 3,5) si registrano in corrispondenza dei quesiti riguardanti:

- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (Domanda 5 - D.5), valore a livello di Ateneo pari a 3,62 – con oscillazioni, nei diversi CdS dal valore 3,51 per LIN (L-12) al valore 3,77 per ECO-M (LM-56), vedi Tabella 3.A, Grafico 3.A.1 e Grafico D5;

- la coerenza tra quanto dichiarato sul sito web del corso di studio e quanto effettivamente svolto (Domanda 9 – D.9), valore a livello di Ateneo pari a 3,52 – con oscillazioni, nei diversi CdS dal valore 3,39 per LIN (L-12), al valore 3,65 per LIN-M (LM-37);

Per tutti gli altri quesiti si registrano punteggi compresi tra i valori 3,00 e 3,50.

Per quanto riguarda i singoli corsi di studio i punteggi inferiori, per tutti i quesiti, riguardano il corso LIN (L-12). Il punteggio più basso rilevato, si registra in particolare sulla domanda relativa alla proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati (Domanda 2– D.2) dove il punteggio medio si attesta al valore 2,99 (cfr. Tabella 3.A e grafico 3.A.1).

Con riferimento agli studenti “Non frequentanti”, che rispondono solo a 6 Domande, in quanto le domande concernenti la didattica in aula (dalla Domanda 5 alla Domanda 9) e la domanda sulla soddisfazione complessiva (Domanda 12) sono escluse, i valori a livello di singoli CdS, non si registrano particolari criticità. Tuttavia per SFP (LM-85bis) i valori sono leggermente inferiori agli altri CdS per 3 quesiti su 6 (D2 – Carico di studio, D3 – Adeguatezza del materiale didattico, D4 – Modalità d’esame) così come risulta dal grafico 3.A.2. Tuttavia, è comunque da segnalare che per SFP la quota di non frequentanti sul totale dei questionari raccolti è molto limitata (4,1% -16 questionari su 394 raccolti).

Rispetto all’anno precedente (vedi sezione 3.2 dell’allegato “Risultati della rilevazione opinione studenti sui singoli insegnamenti a.a 2018-19”), a livello di Ateneo, si registrano lievi miglioramenti su quasi tutti i quesiti. L’unico quesito che ha valori inferiori riguarda la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (Domanda 10 – D10). A livello di Ateneo, il valore scende dal 3,55 (a.a. 2017/18) al valore 3,43 (a.a. 2018/19).

Ulteriori analisi riferite alla rilevazione sui singoli insegnamenti che si possono cogliere sono in riferimento ai seguenti aspetti:

- motivi della non frequenza o frequenza ridotta;
- indici sintetici di qualità della didattica (QD) e qualità del corso (QC);
- suggerimenti formulati dagli studenti.

Motivi della non frequenza o frequenza ridotta:

I motivi della non frequenza o frequenza ridotta previsti dal questionario, sono i seguenti:

- lavoro;
- frequenza lezioni di altri insegnamenti;
- frequenza poco utile ai fini della preparazione dell’esame;
- strutture dedicate all’attività didattica che non consentono la frequenza agli studenti interessati;
- altro.

Più della metà delle risposte indica come motivo della non frequenza gli impegni di lavoro (57%): gli studenti lavoratori sono presenti soprattutto a psicologia (269), economia triennale (132) e magistrale (81) e scienze politiche (130). Segue la considerazione che la frequenza è inutile per la preparazione all’esame (18%), e ci chiediamo su che base gli studenti formulino il loro giudizio- La voce “altro” conta anch’essa il 18% di risposte: vi abbiamo incluso la risposta “strutture dedicate all’attività didattica che non consentono la frequenza agli studenti interessati” (13 risposte di cui 6 a psicologia) in quanto non è chiaro come gli studenti l’abbiano interpretata. Un’analisi delle risposte aperte per identificare altre eventuali sottocategorie ha dato risultati non utilizzabili: il numero maggiore di specificazioni è stato “per motivi personali”.

Indici sintetici di qualità della docenza (QD) e qualità del corso (QC):

Al fine di consentire una valutazione sintetica degli esiti dei questionari per ogni insegnamento sottoposto a valutazione il PQA ha previsto, a partire dall'a.a. 2013/2014, il calcolo degli indici riassuntivi delle domande più pertinenti la qualità della Docenza e la qualità del Corso.

Tali indici sono stati calcolati in base alle risposte fornite dagli studenti Frequentanti. In particolare, l'indice QD (qualità della docenza) è la media aritmetica semplice degli indici relativi alle domande 5,6,7,9,10 mentre l'indice QC (qualità del corso) è la media aritmetica ponderata degli indici relativi alle domande 2,3,4,5,6,7,8,9,10. Per la formula utilizzata ai fini del calcolo degli indicatori e i pesi delle rispettive domande si rimanda alle [Linee guida per la lettura dei report statistici](https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/esiti-rilevazioni-opinioni-studenti/esiti-a-a-2018-2019/) disponibili al link: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/esiti-rilevazioni-opinioni-studenti/esiti-a-a-2018-2019/>. Da tale documento, si evince tra l'altro il suggerimento da parte del PQA ai responsabili della AQ di CdS di avviare attività di *audit* interno per tutti gli insegnamenti che ricadono nel 25% inferiore dei risultati (primo quartile) per uno o entrambi gli indici e di porre particolare attenzione per quelli posti nel 10% più basso dei valori (primo decile). Nel documento il PQA evidenzia, inoltre, che il valore dell'indice non è, di per sé, sinonimo di scarsa qualità del corso o della docenza. Tuttavia, un valore basso indica un risultato peggiore rispetto agli altri insegnamenti dello stesso CdS e merita, pertanto, un approfondimento per verificare se vi siano dei margini di miglioramento.

I valori dei singoli indicatori, per ogni unità didattica valutata, sono riportati nei report statistici riassuntivi di corso di studio, nella sezione "5 – INDICI SINTETICI", a cui si rimanda per il dettaglio.

Si dà tuttavia atto che la formula utilizzata per la costruzione degli indici ammette solo valori compresi tra 0 e 1. Pertanto, valori inferiori a 0,6 potrebbero indicare una valutazione non propriamente positiva da parte degli studenti. Dall'analisi dei dati sui singoli insegnamenti, emerge un solo insegnamento, appartenente al corso ECO L-18, che assume per entrambi gli indici sintetici (QD – Qualità della Docenza e QC – Qualità del Corso) valori inferiori a 0,6 (rispettivamente QC=0,45 e QD=0,48). Per tale insegnamento i punteggi medi ottenuti dalle singole domande, nonché l'analisi delle annotazioni libere formulate dai rispondenti confermano la presenza di criticità. Si suggerisce all'Ateneo di continuare a monitorare la situazione.

Suggerimenti formulati dagli studenti:

Il questionario prevede per tutti gli studenti, frequentanti e non, otto tipologie di suggerimenti (vedi SEZIONE 5 – SUGGERIMENTI dell'allegato "Risultati della rilevazione opinione studenti sui singoli insegnamenti a.a 2018-19"). Si sono avute complessivamente nei due semestri 270 risposte, con una buona rappresentazione di tutti i corsi di studio.

Il Nucleo nota preliminarmente e in modo positivo che dall'esame dei verbali risulta che la maggior parte dei consigli di corso di studio ha posto all'ordine del giorno la valutazione dei questionari degli studenti, prendendo in esame le loro richieste, e attrezzandosi per dare delle risposte. Due richieste su nove (la sovrapposizione/il coordinamento degli insegnamenti) sono indicati da poco più del 4 per cento degli studenti (il primo in aumento dal 3,6 dello scorso anno). La possibilità di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, comprensibilmente, interessa di più i non frequentanti 7,5 contro 2,9, ma i valori sono sempre limitati.

I suggerimenti relativi alla didattica (aumentare l'attività di supporto didattico, 11,1%; - migliorare la qualità del materiale didattico, 13,5%, - 0,7 dall'anno precedente, e fornire in anticipo il materiale didattico, 12%) sono vicini fra loro e vengono forniti circa da uno studente su dieci. Resta l'ultima richiesta, "inserire prove d'esame intermedie", indicata dal 18,6% in aumento dal precedente 17,6%. Finora l'Ateneo non ha formulato particolari raccomandazioni e non ha introdotto sessioni

aggiuntive, lasciando ai docenti la libertà di attivare le prove aggiuntive. Poiché si tratta di un cambiamento abbastanza rilevante, il Nucleo suggerisce di farne oggetto di una riflessione comune.

GLI ASPETTI CRITICI EVIDENZIATI DALLA RILEVAZIONE

Il Nucleo non ha rilevato criticità particolari, ma solo specifiche e marginali, evidenziate nei singoli punti. Come si è detto, per incrementare il numero di questionari compilati, Il Nucleo suggerisce di reintrodurre momenti complessivi di illustrazione della rilevazione e della sua importanza, e di ripensare all'esclusione degli studenti in ritardo o fuori corso di laurea. Per i suggerimenti, è auspicabile che i corsi di studio intensifichino i rapporti con la commissione paritaria.

B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (QUESTIONARIO LAUREANDI)

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi l'Ateneo si avvale degli esiti delle rilevazioni condotte dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA. I dati vengono messi a disposizione dell'Ufficio Statistica di Ateneo che procede ad effettuare un riepilogo degli esiti da trasmettere al NdV.

GRADO DI COPERTURA - RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/ ATTESI.

Al questionario laureandi hanno risposto 254 laureandi su 266, pari al 95,5%, con un aumento percentuale dell'1,3% rispetto al 2017/2018. Tra i corsi di studio ancora attivi, il grado di copertura a livello di singolo CdS oscilla tra il 75% e il 100% circa; i CdS con minor grado di copertura sono LIN-M (LM-37): 75% e SFP (LM-85bis): 83,3%. Gli altri corsi superano tutti il 95%. Il dettaglio è riportato nell'allegato "Esiti questionario laureandi 2019", nel quale sono riportati anche i valori a livello di Ateneo della precedente indagine. Per le lauree di scienze politiche e magistrale in economia tutti i laureandi (in entrambi i casi 23) hanno risposto. In alcuni casi il valore assoluto è così basso da rendere non significative le percentuali (SFP, 9 su 12). Nove laureati su dieci frequentavano molto (72,3%) o abbastanza (16,9%) regolarmente. I frequentanti per più di due terzi delle ore sono calati dell'1,5%, ma quelli tra il 50 e il 75% delle ore sono cresciuti dell'1,8%, lasciando quasi invariato il totale. Il nucleo valuta positivamente il fatto che le percentuali di frequenza dell'università della Valle d'Aosta sono nettamente superiori alla media, almeno per chi arriva alla laurea. Ci sono delle contenute differenze fra i corsi di studio: i più assidui sono gli studenti di scienze della formazione primaria, seguiti dai laureandi della magistrale di economia: nelle lauree triennali i più assidui sono gli studenti di lingue.

LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Il Nucleo ha potuto constatare che *per quanto riguarda i valori medi di soddisfazione, la situazione – positiva e in alcuni casi molto positiva – non si è modificata*. Si rileva un lieve aumento della soddisfazione positiva complessiva (somma delle risposte positive possibili: "più Sì che No" e "decisamente Sì"), che sale dal 95,3% della precedente rilevazione (a.s. 2018) al 95,7% (a.s. 2019), con una variazione in positivo di 0,4 punti percentuali. Al calo delle risposte "decisamente sì" (-2,7%) corrisponde la crescita della risposta "più sì che no", per cui dividendo a metà il campione, i due valori della parte alta sono a somma quasi costante, e lo stesso accade per la metà inferiore. Il 3,9 risponde "più no che sì", e una sola risposta è decisamente negativa.

Due corsi non hanno nessuna risposta negativa (la triennale di economia e la triennale di scienze politiche), mentre la quota maggiore di insoddisfatti è a scienze della formazione, il 15%, dato che è confermato dalla risposta alla domanda successiva: solo il 75% rifarebbe la stessa scelta, e il 5%

cambiarebbe ateneo. Distinguendo fra valutazione del corso di studio e valutazione dell'ateneo, le risposte confermano i dati positivi: il 79,2% rifarebbe l'identica scelta, il 3,9% resterebbe ad Aosta ma in un corso diverso, il 6,7% sceglierebbe lo stesso corso ma in un'altra università, e infine l'8,3% (21 persone) è insoddisfatto sia del corso che dell'ateneo. Una piccola quota, il 2,4% (6 persone), non si iscriverebbe più all'università. I laureati dichiaratamente scontenti del *corso di studi* frequentato sono il 12,2%, mentre gli insoddisfatti *dell'ateneo* sono il 15%, anche se è probabile che l'iscrizione in un altro ateneo sia legata alla scelta di un corso di studio che ad Aosta non esiste. Il dato più negativo è quello dei laureandi della triennale in economia, che per il 23,5% si riscriverebbero allo stesso corso, ma in un altro ateneo, e questo benché il loro livello di soddisfazione sia tra i più alti, con il 64,7% di gradimento totale e nessuna risposta negativa: questo fa pensare che il cambiamento potrebbe essere motivato più dalle prospettive del mercato del lavoro, che non dalle caratteristiche del corso di Aosta.

Nel dettaglio (v. Grafico 1 - nell'allegato "Esiti questionario laureandi 2019), e valutando le risposte "decisamente sì" di valore 4 si riscontrano le seguenti situazioni:

- per i corsi del dipartimento di SEP: ECO (L-18), ECO-M (LM-56) e SPO (L-36) la situazione è uniforme e positiva, facendo registrare incidenze per la risposta "decisamente SI" comprese tra 64,7% e 65,2%;
- per i corsi del dipartimento di SHS, la situazione è più eterogenea:
 - o per i CdS LIN (L-12) e PSI (L-24) l'incidenza della risposta "decisamente SI" si attesta sui valori maggiori del 50% e precisamente (53% per LIN e 50,9% per PSI);
 - o per SFP (LM-85bis) l'incidenza della risposta "decisamente SI" si attesta al 30%, quella della risposta "più SI che No" si attesta al 55%, per un totale di 85% di risposte positive
 - o per LIN-M (LM-37) la piena soddisfazione è stata manifestata solo dall'11% dei rispondenti, mentre il 77,8% dei rispondenti ha selezionato la risposta "Più SI che NO", per un totale di 88,9% di giudizi positivi.

Di seguito si riportano i dati a livello di Ateneo, in ordine di formulazione, per i singoli aspetti. Per i primi nove item, che riguardano tutti gli studenti, la percentuale di giudizi positivi oscilla fra il 90,2% dei rapporti con gli studenti e il 97,7% del materiale didattico. Il dettaglio dell'analisi è riportata nell'allegato denominato "Esiti questionario laureandi 2019".

	Positivo	Note
Carico di studio complessivo	96,1	
Organizzazione esami	95,6	
Materiale didattico	97,7	
Risultati coerenti	91,8	
Assistenza alla tesi	90,9	0,8 non prevista
Rapporti coi docenti	96,5	
Rapporti con gli studenti	90,2	
Rapporti col personale	92,1	
Adeguatezza aule	91,3	
Postazioni informatiche	Presenti 75,2	Inadeguate 19,7
Altre attività didattiche	74,4	17,3 mai usati
Biblioteca	77,5	20,5 mai usata

C) LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA (rif scheda AVA 2/4 parte A) e delle PROVE D'ESAME SUPERATE (rif scheda AVA 2/4 parte B).

La rilevazione concernente l'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA e delle PROVE D'ESAME SUPERATE è indicata dall'ANVUR, come facoltativa, a partire dall'a.a. 2013/2014. L'Ateneo ha comunque proceduto alla sua effettuazione. Nel seguito se ne riassumono i risultati.

GRADO DI COPERTURA - RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/QUESTIONARI ATTESI

Nell'a.a. 2018/2019 hanno compilato il questionario SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA 528 studenti su 742 attesi¹. Il grado di copertura è pari al 71%, in flessione rispetto ai due anni accademici precedenti (76% per la rilevazione a.a.2017/2018 e 85% per a.a. 2016/2017). Il nucleo ha appurato che la principale ragione del calo è che nei due a.a. precedenti il questionario veniva attivato, per gli studenti in procinto di laurearsi, già a partire dal mese di maggio.

Osservando i dati che emergono analizzando i singoli CdS, il tasso minore di copertura della rilevazione si rileva per LIN (L-12), 61%, mentre tutti gli altri CdS raggiungono o superano quota 70%. Questo basso tasso di copertura è stato probabilmente determinato anche dal fatto che gli studenti del 2^a anno di corso non sono presenti in Ateneo, in quanto in mobilità per doppio diploma presso l'Université Savoie Mont Blanc, a Chambéry (Francia).

Per la rilevazione concernente la valutazione delle PROVE D'ESAME sono stati compilati 2596 questionari, anche qui in flessione rispetto ai due a.a. precedenti (2899 questionari a.a. 2017/2018 e 2830 a.a. 2016/2017).

LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

I risultati della rilevazione che sono stati elaborati in forma aggregata sia per la parte concernente "l'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA", sia per la parte riguardante le "PROVE D'ESAME", sono allegati nel Report denominato "Report AVA 24 a.a. 2018-2019"

Il Report presenta anche i dati su base triennale, offrendo un immediato riscontro dell'aumento/diminuzione dei livelli di soddisfazione.

La scala di punteggi utilizzata è da 1 a 4, dove 1 corrisponde alla valutazione più negativa (risposta "decisamente NO") e 4 corrisponde alla valutazione più positiva (risposta "decisamente SI"). Il Nucleo riscontra un livello generale di soddisfazione molto alto: il punteggio relativo alla soddisfazione complessiva è 3,23, con uno scarto fra le diverse voci di 0.25 punti e con variazioni nel tempo minime (3,24, 3,28, 3,23). *Le differenze sono molto ridotte*, sia tra i corsi di studio e i dipartimenti, sia per le variazioni nel tempo; a livello di Ateneo i punteggi medi sono compresi fra 3,00 e 3,23: un solo item riceve un punteggio (di pochissimo) inferiore a 3, 2,98, ed è quello relativo all'adeguatezza degli orari. Nell'ultimo anno il punteggio è identico nei due dipartimenti (3.23). Nei diversi corsi di studio, un solo corso (magistrale di lingue) ha punteggio inferiore a 3: anche il corso triennale di lingue ha il punteggio più basso fra i triennali, segnalando qualche sofferenza complessiva, mentre gli studenti del corso di psicologia esprimono la soddisfazione maggiore.

La maggior parte degli item ha avuto risposte che non sono variate nel corso degli ultimi tre anni, o sono variate in modo irregolare, e sempre con andamento discontinuo: solo due sono diminuiti stabilmente, anche se di pochissimo: l'adeguatezza delle aule, passata da 3,25 a 3,23 a 3,19; i laboratori e le attività integrative, scesi da 3,09 a 3,05 a 3,00. Questi valori, pur molto contenuti,

¹ Al fine di determinare il numero dei questionari attesi sono stati conteggiati gli studenti già iscritti all'a.a. 2018/2019 che si sono laureati entro la data di somministrazione del questionario, o che hanno rinnovato l'iscrizione per l'anno 2019/2020.

indicano un possibile punto di attenzione. I servizi agli studenti, punteggio 3.17, oscillano da 3.23 a 3,28 a 3,17, ma è probabile che si tratti di variazioni casuali. Il punteggio è molto elevato, secondo dopo la biblioteca, che raggiunge 3,21.

Il confronto fra i due dipartimenti mostra qualche differenza, sempre in un arco limitato. I punteggi minimi sono 2,92 per i laboratori e le altre attività (Dip-SEP) e 2,95 per l'orario (Dip-SHS, che assegna un punteggio inferiore a 3, 2,97, anche all'organizzazione) e i punteggi massimi sono 3,24 per le aule (Dip SHS) e 3,20 per i servizi agli studenti (Dip-SEP). Non pare possibile individuare un livello complessivo di maggiore soddisfazione dell'uno o dell'altro dipartimento: un indicatore assai rozzo mostra un valore di soddisfazione maggiore per SEP su quattro variabili, e per SHS su cinque.

Un'analisi più dettagliata dei corsi di studio mostra che i valori medi operano un appiattimento per alcune variabili, segnando qualche incongruenza: ad esempio la laurea magistrale di lingue ha il più basso punteggio di soddisfazione complessiva, ma ha i valori più elevati in ben quattro item (1,4,5,7): non bisogna però dimenticare che il valore assoluto è basso (58) e quindi bastano poche risposte a modificare le percentuali. Gli studenti della triennale di lingue sono meno soddisfatti degli altri per le prime tre variabili (carico didattico, organizzazione e orario), nella media per le altre; gli studenti di scienze della formazione primaria sono insoddisfatti dell'orario, e vicini alla media in tutti gli altri valori. Ribadiamo, però, che queste variazioni non evidenziano criticità particolari.

Le risposte relative alle prove d'esame superate (organizzazione e modalità di svolgimento, adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame, rapporto fra carico e CFU attribuiti) sono tutte positive, in leggero aumento rispetto ai due anni precedenti, con minime differenze fra l'una e l'altra (3,27, 3,35, 3,33) e fra i dipartimenti. Il Nucleo constata che i docenti hanno organizzato la prova in modo adeguato.

Analizzando i valori per singolo CdS, analogamente a quanto registrato nel questionario sui singoli insegnamenti, si rilevano per la triennale di lingue L-12) valori mediamente minori rispetto agli altri corsi di studio.

Si rimanda, per un'analisi più dettagliata della rilevazione in esame, agli esiti pubblicati nel sito di Ateneo alla pagina: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/esiti-rilevazioni-opinioni-studenti/esiti-a-a-2018-2019/>

4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI (in termini di diffusione dei risultati, azioni di intervento e utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti)

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La diffusione dei risultati relativi agli esiti della rilevazione concernente i singoli insegnamenti è avvenuta a conclusione delle elaborazioni mediante:

- distribuzione ai docenti, in via riservata, dei rapporti statistici riportanti gli esiti delle opinioni degli studenti relative alle UD da loro tenute. distribuzione ai titolari degli insegnamenti, in caso di suddivisione in moduli, della copia dei rapporti statistici dei moduli erogati sotto la loro responsabilità anche se svolti da altro docente;
- consegna ai Coordinatori di corso e ai Direttori di Dipartimento dei rapporti statistici riassuntivi contenenti gli esiti di tutti gli insegnamenti impartiti nell'ambito dei corsi di laurea di afferenza, accompagnati dalle linee guida per la corretta lettura dei rapporti statistici, documento redatto dal PQA in occasione della rilevazione a.a. 2013/2014;

Inoltre, in ottemperanza all'articolo 2 della Legge 370/99 e nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza, è stata data pubblicità nel sito internet di Ateneo degli esiti della rilevazione sui singoli insegnamenti, attraverso la pubblicazione dei rapporti riassuntivi per corso di studio.

Analogamente si procede alla pubblicazione degli esiti a livello di Ateneo e di Dipartimento per le rilevazioni delle opinioni relative all'Organizzazione dei Corsi di laurea e degli Esami superati (schede AVA 2/4) attraverso la pubblicazione degli esiti a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Parimenti sarà fatto per la relazione del NdV.

AZIONI DI INTERVENTO

Gli esiti delle valutazioni, a tutti i livelli, mostrano un giudizio positivo e un andamento stabile. Si rileva qualche maggiore sofferenza nei corsi di laurea in lingue, in particolare la triennale, con qualche lacuna percepita a livello organizzativo (gli orari...). La pur lievissima flessione della valutazione sulla qualità dei laboratori renderebbe auspicabile prendere in considerazione la possibilità di rilevare le opinioni degli studenti anche relativamente a questa tipologia formativa, allo scopo di conoscerne nel dettaglio pregi e difetti onde porre in atto azioni correttive di miglioramento, qualora necessarie.

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI AI FINI DELLA INCENTIVAZIONE DEI DOCENTI

Allo scopo di sollecitare i singoli docenti ad azioni autonome di miglioramento si suggerisce di raccogliere il consenso dei docenti a che siano rese pubbliche le valutazioni di tutti gli insegnamenti (rese anonime) in maniera comparativa.

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. Per quanto riguarda la quota di risposte, peraltro elevata, la stessa potrebbe essere accresciuta reintroducendo una presentazione specifica per gli studenti del primo anno. Nelle risposte relative agli insegnamenti, si suggerisce di riesaminare i criteri attualmente seguiti (valutazione da parte solo degli studenti in corso, e solo per gli insegnamenti relativi al proprio corso di studio).
2. Per quanto riguarda la valutazione complessiva, non si riscontrano criticità particolari: alcuni elementi di – relativa – debolezza fanno pensare all'opportunità di introdurre per le materie considerate più difficili dei corsi di livellamento, anche attraverso modalità a distanza. In un quadro che resta largamente positivo, gli studenti di lingue mostrano livelli di soddisfazione minori, e questo potrebbe costituire un momento di riflessione per il consiglio di corso di studio.
3. Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, il nucleo ritiene che le indicazioni fornite non indichino carenze particolari, ma suggerisce che tutti i consigli di corso di studio ne discutano, anche attraverso un confronto con la commissione paritetica, e diffondano poi tra gli studenti le informazioni relative a quanto deciso. Potrebbe essere utile per la stesura della relazione del Nucleo un breve documento riassuntivo delle decisioni assunte.

6. ULTERIORI OSSERVAZIONI

Il Nucleo di valutazione ha esaminato dettagliatamente i risultati dei questionari sulla soddisfazione compilati dagli studenti e dai laureandi, e rileva con piacere la significativa e stabile prevalenza di livelli elevati di soddisfazione. Non si sono riscontrate criticità particolari. Nel momento in cui questa relazione viene conclusa (giugno 2020), tuttavia, anche se in modo irruotale, il Nucleo ritiene di segnalare che siamo ben consapevoli che stiamo parlando di un'università che, investita dall'urto della pandemia nel marzo del 2020, ha subito modifiche profonde e almeno in parte irreversibili, o che in ogni caso ne hanno influenzato lo svolgimento a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/2020, che saremo chiamati a valutare nel prossimo anno. Riteniamo che sarà difficile confrontare i diversi anni, e saranno necessari dei cambiamenti anche negli strumenti di rilevazione del parere degli studenti. Auspichiamo però che l'Università della Valle d'Aosta sappia evolversi così da mantenere i lusinghieri livelli di apprezzamento finora conseguiti.